



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

• LICEO SCIENTIFICO
• TECNICO TECNOLOGICO
• PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Via Togliatti, 5 - 47039
Savignano sul Rubicone (FC)
Tel. 0541 944602
Fax 0541 941481
C.F. 90038920402
info@mcurie.com
fois001002@istruzione.it
fois001002@pec.istruzione.it
www.mcurie.edu.it

**ALLEGATO NR.1
AL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
SU BASE ICF**

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
PER DISCIPLINE**

Anno Scolastico: 2019/2020

Alunno:

MATERIA:

DOCENTE:

L'allievo seguirà in questa materia:

la medesima programmazione della classe

(si rimanda quindi alla programmazione della disciplina)

una programmazione per “obiettivi minimi” o “livelli essenziali”

(non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado)

una programmazione “differenziata”

(non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità)

Per la programmazione disciplinare, in relazione e alla scelta didattica sopra selezionata, il docente:

fa riferimento e rimanda ai contenuti della sua progettazione disciplinare

redige la presente scheda

OBIETTIVI

- **Competenze**

- **Abilità**

- **Conoscenze** *(specificare eventuali riduzioni dei contenuti)*

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- **Strumenti**

- **Metodi**

- **Tempi**

- **Spazi**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- **Progetti**

- **Laboratori**

- **Attività**

- **UdA**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **Modalità di verifica**

- **Criteri di valutazione**

ANALISI MULTIFATTORIALE

Specificare ciò che può essere considerato “facilitatore” per l'alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio.

I fattori contestuali da considerarsi sono:

- Fattori ambientali (spazi, arredi, oggetti oppure persone, comportamenti, espressioni, ecc.)

- Fattori personali (atteggiamenti, convinzioni, stili di apprendimento, attitudini, avversioni, fobie, ecc.)

Riportare, per ciascuno, una breve e sintetica descrizione operativa, precisando le azioni che si intendano intraprendere o che siano state già messe in atto al fine di evitare condizioni che costituiscano ostacolo; altresì indicare quali fattori incoraggiare, in quanto facilitanti e positivi).

Facilitatori	Barriere

MATERIA:

DOCENTE:

L'allievo seguirà in questa materia:

la medesima programmazione della classe

(si rimanda quindi alla programmazione della disciplina)

una programmazione per "obiettivi minimi" o "livelli essenziali"

(non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado)

una programmazione "differenziata"

(non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità)

Per la programmazione disciplinare, in relazione e alla scelta didattica sopra selezionata, il docente:

fa riferimento e rimanda ai contenuti della sua progettazione disciplinare

redige la presente scheda

OBIETTIVI

- **Competenze**

- **Abilità**

- **Conoscenze** *(specificare eventuali riduzioni dei contenuti)*

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- **Strumenti**

- **Metodi**

- **Tempi**

- **Spazi**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- **Progetti**

- **Laboratori**

- **Attività**

- **UdA**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **Modalità di verifica**

- **Criteri di valutazione**

ANALISI MULTIFATTORIALE

Specificare ciò che può essere considerato "facilitatore" per l'alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio.

I fattori contestuali da considerarsi sono:

- Fattori ambientali (spazi, arredi, oggetti oppure persone, comportamenti, espressioni, ecc.)

- Fattori personali (atteggiamenti, convinzioni, stili di apprendimento, attitudini, avversioni, fobie, ecc.)

Riportare, per ciascuno, una breve e sintetica descrizione operativa, precisando le azioni che si intendano intraprendere o che siano state già messe in atto al fine di evitare condizioni che costituiscano ostacolo; altresì indicare quali fattori incoraggiare, in quanto facilitanti e positivi).

Facilitatori	Barriere

MATERIA:

DOCENTE:

L'allievo seguirà in questa materia:

la medesima programmazione della classe

(si rimanda quindi alla programmazione della disciplina)

una programmazione per "obiettivi minimi" o "livelli essenziali"

(non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado)

una programmazione "differenziata"

(non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità)

Per la programmazione disciplinare, in relazione e alla scelta didattica sopra selezionata, il docente:

fa riferimento e rimanda ai contenuti della sua progettazione disciplinare

redige la presente scheda

OBIETTIVI

- **Competenze**

- **Abilità**

- **Conoscenze** *(specificare eventuali riduzioni dei contenuti)*

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- **Strumenti**

- **Metodi**

- **Tempi**

- **Spazi**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- **Progetti**

- **Laboratori**

- **Attività**

- **UdA**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **Modalità di verifica**

- **Criteri di valutazione**

ANALISI MULTIFATTORIALE

Specificare ciò che può essere considerato "facilitatore" per l'alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio.

I fattori contestuali da considerarsi sono:

- Fattori ambientali (spazi, arredi, oggetti oppure persone, comportamenti, espressioni, ecc.)

- Fattori personali (atteggiamenti, convinzioni, stili di apprendimento, attitudini, avversioni, fobie, ecc.)

Riportare, per ciascuno, una breve e sintetica descrizione operativa, precisando le azioni che si intendano intraprendere o che siano state già messe in atto al fine di evitare condizioni che costituiscano ostacolo; altresì indicare quali fattori incoraggiare, in quanto facilitanti e positivi).

Facilitatori	Barriere

MATERIA:

DOCENTE:

L'allievo seguirà in questa materia:

la medesima programmazione della classe

(si rimanda quindi alla programmazione della disciplina)

una programmazione per "obiettivi minimi" o "livelli essenziali"

(non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado)

una programmazione "differenziata"

(non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità)

Per la programmazione disciplinare, in relazione e alla scelta didattica sopra selezionata, il docente:

fa riferimento e rimanda ai contenuti della sua progettazione disciplinare

redige la presente scheda

OBIETTIVI

- **Competenze**

- **Abilità**

- **Conoscenze** *(specificare eventuali riduzioni dei contenuti)*

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- **Strumenti**

- **Metodi**

- **Tempi**

- **Spazi**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- **Progetti**

- **Laboratori**

- **Attività**

- **UdA**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **Modalità di verifica**

- **Criteri di valutazione**

ANALISI MULTIFATTORIALE

Specificare ciò che può essere considerato "facilitatore" per l'alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio.

I fattori contestuali da considerarsi sono:

- Fattori ambientali (spazi, arredi, oggetti oppure persone, comportamenti, espressioni, ecc.)

- Fattori personali (atteggiamenti, convinzioni, stili di apprendimento, attitudini, avversioni, fobie, ecc.)

Riportare, per ciascuno, una breve e sintetica descrizione operativa, precisando le azioni che si intendano intraprendere o che siano state già messe in atto al fine di evitare condizioni che costituiscano ostacolo; altresì indicare quali fattori incoraggiare, in quanto facilitanti e positivi).

Facilitatori	Barriere

MATERIA:

DOCENTE:

L'allievo seguirà in questa materia:

la medesima programmazione della classe

(si rimanda quindi alla programmazione della disciplina)

una programmazione per "obiettivi minimi" o "livelli essenziali"

(non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado)

una programmazione "differenziata"

(non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità)

Per la programmazione disciplinare, in relazione e alla scelta didattica sopra selezionata, il docente:

fa riferimento e rimanda ai contenuti della sua progettazione disciplinare

redige la presente scheda

OBIETTIVI

- **Competenze**

- **Abilità**

- **Conoscenze** *(specificare eventuali riduzioni dei contenuti)*

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- **Strumenti**

- **Metodi**

- **Tempi**

- **Spazi**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- **Progetti**

- **Laboratori**

- **Attività**

- **UdA**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **Modalità di verifica**

- **Criteri di valutazione**

ANALISI MULTIFATTORIALE

Specificare ciò che può essere considerato "facilitatore" per l'alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio.

I fattori contestuali da considerarsi sono:

- Fattori ambientali (spazi, arredi, oggetti oppure persone, comportamenti, espressioni, ecc.)

- Fattori personali (atteggiamenti, convinzioni, stili di apprendimento, attitudini, avversioni, fobie, ecc.)

Riportare, per ciascuno, una breve e sintetica descrizione operativa, precisando le azioni che si intendano intraprendere o che siano state già messe in atto al fine di evitare condizioni che costituiscano ostacolo; altresì indicare quali fattori incoraggiare, in quanto facilitanti e positivi).

Facilitatori	Barriere